

BONUS FACCIATE (in scadenza 31 dicembre 2022)

Il bonus facciate prevede una detrazione fiscale del 60% per i lavori destinati al ripristino delle facciate degli edifici (senza massimale di spesa!)

Cosa rientra nel bonus facciate?	<ul style="list-style-type: none">• Pulitura o tinteggiatura esterna sulle strutture opache della facciata• Interventi su balconi, ornamenti o fregi, ivi inclusi quelli di sola pulitura o tinteggiatura• Interventi sulle strutture opache verticali della facciata influenti dal punto di vista termico o che interessino oltre il 10% dell'intonaco della superficie disperdente lorda complessiva dell'edificio• Il consolidamento, il ripristino, il miglioramento delle caratteristiche termiche anche in assenza dell'impianto di riscaldamento e il rinnovo degli elementi costitutivi della facciata esterna dell'edificio, che costituiscono esclusivamente la struttura opaca verticale, nonché la sola pulitura e tinteggiatura della superficie• Il consolidamento, il ripristino, compresa la sola pulitura e tinteggiatura della superficie, o il rinnovo degli elementi costitutivi dei balconi, ornamenti e dei fregi• I lavori riconducibili al decoro urbano quali quelli riferiti alle grondaie, ai pluviali, ai parapetti, ai cornicioni e alla sistemazione di tutte le parti impiantistiche che insistono sulla parte opaca della facciata
Quali sono i riferimenti normativi?	Art. 1 commi 219-222 Legge 160/2019
Qual'è la percentuale di detrazione?	La detrazione è pari al 90% della spesa sostenuta senza alcun limite di spesa fino al 31/12/2021. Nel 2022 la detrazione è del 60%.
In quanti anni è possibile detrarre le spese?	La spesa può essere detratta in 10 anni
È possibile cedere il credito?	Sì, il beneficiario della detrazione può usarla in maniera diretta oppure optare per sconto in fattura o cessione di un credito d'imposta per tutte le spese sostenute fino al 31/12/2022.